



Afghano su parapetto ponte Spizzichino a Roma, relazione Polizia locale: â??Evitato evento potenzialmente tragicoâ??

Descrizione

(Adnkronos) â?? Quello di questa mattina sul ponte Spizzichino a Roma, Ã" stato â??un intervento che, per modalitÃ e tempestivitÃ , ha evitato un evento potenzialmente tragico, confermando ancora una volta il ruolo cruciale della prevenzione operativa sul territorio urbanoâ??. Ã? quanto si legge nella relazione, che lâ??Adnkronos ha potuto visionare, redatta dagli agenti della Polizia di Roma Capitale intervenuti per fermare un uomo, 38enne afghano, che questa mattina, alla loro vista, â??si lanciava con un balzo sul parapetto metallico del ponte, arrampicandosi con movimenti rapidi e non coordinatiâ??.

- Una scena che, â??secondo quanto riferito dagli operanti â?? si legge â?? si svolgeva in pochi secondi ma con modalitÃ tali da far temere immediatamente il peggioâ??.

Mentre una giornalista raccontava in diretta, nel telegiornale regionale Rai, le operazioni di sgombero e riqualificazione degli ex mercati generali di via Ostiense, era stata data la notizia di un tentato suicidio da parte di un 38enne afghano che aveva scavalcato il parapetto del ponte Spizzichino, gridando frasi sconnesse, con lâ??intento di lanciarsi nel vuoto. Poco dopo il Comando generale della Polizia Locale di Roma Capitale aveva smentito, parlando di un gesto effettuato â??presumibilmente per tentare la fugaâ??. Ma dalla relazione di servizio emerge che il personale intervenuto temeva si trattasse di â??un evento potenzialmente tragicoâ??.

Una volta sul parapetto, scrivono gli agenti della Polizia Locale, lâ??uomo, senza fissa dimora, â??iniziava a pronunciare frasi sconnesse, tra cui â??Lasciatemi andare, devo andareâ??, â??Non toccatemi, ho da fareâ??, alternandole ad altre espressioni in lingua non comprensibileâ??. E ancora: â??Contestualmente, lo stesso scalcava la ringhiera metallica, ponendosi a cavalcioni in una posizione di evidente instabilitÃ , con concreto e attuale pericolo di caduta nel vuoto sottostante, stimato in circa 30 metri di altezza sopra i binari ferroviari. La scena, avvenuta in pieno giorno e in unâ??area ad alta percorrenza â?? si legge ancora nella relazione â?? richiamava alla memoria episodi analoghi giÃ verificatisi nella Capitale, dove, negli ultimi anni, diversi interventi delle forze

dell'ordine hanno evitato tragedie annunciate su ponti e cavalcavia cittadini, spesso legate a condizioni di marginalità sociale e disagio psichico.

L'uomo è stato quindi bloccato. Alla luce del comportamento fortemente agitato, delle frasi sconnesse pronunciate e della posizione di estremo rischio assunta dal 38enne prosegue la relazione -, gli operanti ritenevano fondatamente che lo stesso potesse porre in essere un gesto anticonservativo. Pertanto, valutata l'urgenza e la gravità della situazione, intervenivano tempestivamente afferrando il soggetto e, non senza difficoltà, riuscivano a ricondurlo in condizioni di sicurezza sulla carreggiata del ponte. Dagli accertamenti fatti in un secondo momento, è emersa una nota di rintraccio a carico dell'uomo, relativa alla notifica di precedenti atti a cura dei Carabinieri di Rieti. Ultimate tutte le attività, anche relative alla sua posizione sul territorio, il 38enne è stato portato negli uffici dello Spe (Sicurezza Pubblica ed Emergenziale) per la notifica degli atti, ponendo così fine a un intervento che, per modalità e tempestività, ha evitato un evento potenzialmente tragico, confermando ancora una volta il ruolo cruciale della prevenzione operativa sul territorio urbano.

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 30, 2026

Autore

redazione

default watermark